



“Legale nel Sociale”, nasce nel 2005 dall’esperienza di volontariato e di impegno sociale di alcuni dei soci, i quali, mettendo a disposizione delle organizzazioni che operano nel terzo settore e nel campo sociale le loro conoscenze, competenze ed esperienze tecniche e professionali, hanno inteso favorirne la professionalizzazione e lo sviluppo. Ad oggi l’Associazione è composta da 18 soci specializzati in diritto civile, penale ed amministrativo.

Il progetto per la cui realizzazione è nata e vive l’Associazione trova il suo fondamento nel dettato costituzionale, infatti, le attività svolte dall’Associazione mirano a “[...] rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (art. 3 Costituzione della Repubblica Italiana).

Tra le attività svolte dai soci dell’Associazione si annoverano corsi di formazione, attività di sportello legale ed educazione alla legalità.

Dal 2006 pubblica una newsletter mensile su temi giuridici di interesse del terzo settore.

In data 8 ottobre 2007, ha stipulato un protocollo con il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

Nel 2008 ha organizzato il Convegno Nazionale sul Turismo sessuale a danno dei minori, aspetti giuridici, psicologici e sociali.

Nel 2009 ha organizzato il Convegno Nazionale dal titolo “La tratta dei minori: il mercato dei bambini. Strumenti di tutela giuridica e sociale” ed ha partecipato ai lavori preparatori del Piano Regolatore Sociale del Comune di Roma.

Nel 2010 ha svolto un seminario sulla Tutela legale e attività di sportello per i soggetti svantaggiati presso Agorà Scuola del Sociale Provincia di Roma ed ha organizzato il Convegno “I minori nel mondo del lavoro: norme, fenomeno e contesto psico-sociale”.

Nel 2011 ha svolto un seminario dal titolo “Il nuovo istituto giuridico della mediazione civile: aspetti critici e possibilità di sviluppo. Un approccio integrato”, promosso da Theores, Forum Droghe e Cesv in collaborazione con Cnca Lazio.



“A Roma, Insieme” è un’associazione di volontariato impegnata, dal 1991, in progetti di politica sociale a sostegno delle fasce più deboli ed emarginate dell’area metropolitana di Roma; dal 1994 ha concentrato il suo impegno in carcere con attività volte a limitare i danni della reclusione sui bambini (dal 2005 è promotrice di una proposta di legge affinché “nessun bambino vada più in carcere”) e con progetti di promozione della scrittura.

I volontari e le volontarie di “A Roma, Insieme” ogni sabato trascorrono un’intera giornata fuori dal carcere con i bambini del Nido di Rebibbia, in spazi aperti (al mare, in case di campagna, nei parchi cittadini ...) per offrire loro momenti di gioco e di scoperta.

All’interno del carcere l’Associazione organizza feste per i piccoli ospiti e iniziative di animazione per i bambini più grandi che vengono a visitare le loro madri.

Per queste ultime e per le altre donne detenute promuove cicli di conversazioni su temi di loro interesse e corsi di scrittura di sé. Analoghi corsi di scrittura svolge nel carcere maschile di Rebibbia N.C., per offrire uno spazio in cui esercitare immaginazione, consapevolezza e dignità in funzione del reinserimento sociale.

Parallelamente, “A Roma, Insieme” organizza incontri e dibattiti per sollecitare l’attenzione degli interlocutori politici e dell’opinione pubblica alle condizioni di vita in carcere.

Ricca di questa consapevolezza, l’Associazione vuole estendere le sue iniziative di solidarietà e impegno civile, per contribuire alla coesione sociale e al benessere dei singoli.

Per info e prenotazioni: www.legalenelsociale.it



ASSOCIAZIONE LEGALE NEL SOCIALE e ASSOCIAZIONE A ROMA, INSIEME propongono un confronto su

LA NUOVA LEGGE SULLE DETENUTE MADRI: RIFLESSIONI CRITICHE E PROPOSTE

Roma, 1 Dicembre 2011

Sala delle lauree 1° piano – Facoltà di giurisprudenza Università degli Studi di Roma Tre

Via Ostiense n. 159, Roma



Molti bambini e adolescenti italiani, stranieri e nomadi, vivono direttamente o indirettamente per un periodo della loro vita l'esperienza del carcere avendo un genitore e, in alcuni casi entrambi, detenuti. Su una popolazione carceraria di circa 67.500 soggetti, le donne rappresentano il 4,15%, di queste 53 con prole e 18 in stato di gravidanza. I bambini reclusi con le loro mamme sono circa 54 (Fonte: Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, dati al 30 giugno 2011). Tra tutti i bambini figli di detenuti, ve ne sono pertanto alcuni (al di sotto dei tre anni) detenuti insieme alla loro mamma all'interno di spazi che dovrebbero essere idonei e adeguati al loro sviluppo psicofisico, ma che spesso invece non lo sono affatto. Altri bambini affollano settimanalmente le sezioni preposte alla visita dei genitori/parenti detenuti e sono costretti ad attendere a lungo il momento del colloquio e a vivere il colloquio stesso in un ambiente spesso buio e disagiata.

Le associazioni Legale nel Sociale e A Roma, Insieme intendono approfondire i contenuti della nuova legge sulle detenute madri riunendo allo stesso tavolo esponenti della politica e del mondo accademico, magistrati, operatori sociali, associazioni ma anche avvocati e studiosi.

PROGRAMMA

- 14:00** Registrazione dei partecipanti e saluto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tre Prof. Guido Fabiani.
- 14:15/14:30** **I bambini in carcere**
proiezione immagini e fotogrammi relativi al tema che sarà trattato
- 14:30/14:50** **Introduzione**
Avv. Marco Carlizzi - Presidente Ass. Legale nel Sociale
On. Leda Colombini - Presidente Ass. A Roma, insieme
- 14:50/15:10** **La nuova legge sulle detenute madri**
Avv. Matteo Massimi - Ass. A Roma, insieme
- 15:10/15:20** **Problematiche operative della nuova legge**
Dott.ssa Gabriella Pedote - vice direttrice C.C. Femminile di Rebibbia
- 15:20/15:35** **L'orientamento dei Giudici del Tribunale di sorveglianza sulla nuova legge**
Dott.ssa Marcella Trovato - Magistrato di sorveglianza Rebibbia Femminile

- 15:35/16:05** **Novità e criticità della legge: spunti interpretativi**
Prof. Avv. Carlo Federico Grosso - Emerito di diritto penale Università di Torino
- 16:05/16:35** **2001- 2011: dieci anni di normativa sulle detenute madri**
Sen. Anna Finocchiaro - Membro della 2ª Comm. permanente (Giustizia)
- 16:35/16:50** **La giurisprudenza e le criticità nell'interpretazione della nuova legge**
Dott.ssa Giovanna Di Rosa - già Magistrato di sorveglianza del Tribunale di Milano - Consigliere del CSM
- 16:50/17:00** **Coffee break**
- 17:10/17:20** **I figli delle mamme detenute: conseguenze sullo sviluppo psicofisico e sulla relazione genitoriale**
Dott. Gianni Biondi - già Direttore dell'U.O. di Psicologia Pediatrica Dipartimento di Neuroscienze dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma
- 17:20/18:00** **L'esperienza in carcere e buone pratiche: la parola alle associazioni**
a cura di: Consulta permanente cittadina del Comune di Roma per i problemi penitenziari - Lillo Di Mauro; Ass. Bambini senza sbarre - Lia Sacerdote; Terre des Hommes - Federica Giannotta; Comunità S. Egidio - Susanna Placidi; Ass. A Roma, insieme e Ass. Legale nel Sociale.
- 18:00/18:30** Dibattito e conclusioni

Moderatore: Avv. Antonio Isoldi - Vicepresidente Ass. Legale nel Sociale

Sono stati invitati la Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati - già Sottosegretario alla Giustizia; Renata Polverini - Presidente della Giunta Regionale del Lazio; l'On. Sveva Belviso - Vicesindaco Roma Capitale, l'On. Cecilia D'Elia - Vice Presidente Provincia di Roma e Avv. Cristiana Arditi di Castelvetere - Consigliere Ordine Avvocati Roma, Coordinatore Commissione famiglia e minori

Con la collaborazione di: Consulta permanente cittadina del Comune di Roma per i problemi penitenziari, Ass. Bambini senza sbarre, Terre des Hommes e Comunità S. Egidio.

E' stata inviata richiesta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il riconoscimento dei crediti formativi.